



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 3 / 2018

N. <u>16</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Tribunale di Trani sezione lavoro n.580/2016 del 22/3/2016 per pagamento somme in favore del dipendente Sig. Ricci Carlo.
Data: <u>27 / 3 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,23 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 6° punto all'ordine del giorno, relativo al riconoscimento di debito fuori bilancio ma viene interrotto dal Consigliere Procacci che presenta una pregiudiziale, chiedendo il ritiro di tutti i debiti perché presentano copertura finanziaria con fondi dell'anno 2017 invece del 2018.

Prende la parola il Dirigente dott. Nigro sulla pregiudiziale confermando il suo parere favorevole per la regolarità contabile per tutte le proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lettera a) del T.U. 267/2000, sostenendo che l'obbligo di dare esecuzione alla sentenza determina di per se un impegno di somme già allo scopo cestinate nell'anno 2017 con residui di proposta di riconoscimento.

Interviene il Consigliere Amoruso che ringrazia il dott. Nigro e la Consigliera Cinquepalmi.

Quindi il Presidente mette in votazione la pregiudiziale presentata dal Consigliere Procacci che riporta il seguente risultato:

**Voti Contrari:** n.18 (Bottaro – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo – Zitoli –Lovecchio – Loconte – Capone – Cirillo – Lops - Corrado )

**Voti favorevoli:** n.3 ( De Toma – Procacci - Cinquepalmi)

**Astenuti:** n.1 (Barresi)

La pregiudiziale viene respinta.

Quindi l'Assessore Di Lernia Cecilia relaziona la proposta di delibera.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.22

**Assenti:** n.11 (Florio - Papagni – Tomasicchio – De Laurentis – Tolomeo – Loconte – Briguglio – Di Lernia – Merra - Lapi - Lima)

**Voti favorevoli:** n.18 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Barresi – Di Tondo - Zitoli –Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Corrado)

**Astenuti:** n.4 (Laurora Carlo – De Toma – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

**Voti favorevoli:** n.18 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Barresi – Di Tondo - Zitoli –Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Corrado)

**Astenuti:** n.4 (Laurora Carlo – De Toma – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta viene approvata.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che con sentenza n. 580/2016 del 22/03/2016 del Tribunale di Trani - sezione lavoro, notificata in forma esecutiva il 04/11/2016 e già passata in giudicato,, il comune di Trani è stato condannato a pagare in favore del dipendente comunale

Sig. Ricci Carlo la somma di €. 12.027,82 , oltre svalutazione monetaria ed interessi legali dal di della maturazione dei crediti al soddisfo e le spese legali liquidate in complessive € 2.500,00 oltre IVA e CAP;

- che il sopra citato contenzioso discende dal mancato pagamento delle differenze retributive maturate (oltre all'adeguamento contributivo e del TFR) per il periodo in cui il sig. Ricci Carlo ha svolto mansioni superiori riconducibili alla Cat. "D" al Comando di Polizia Locale;

**Ritenuto** di dover provvedere al riguardo al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Ente comunale derivanti da eventuali azioni esecutiva in danno dell'Ente stesso;

**Considerato** che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di € 19.167,05;

**Considerato** che l'art. 194 comma 1° del D.Lgs. n°.267/2000 dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2° o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

**Dato atto che**, al momento dell'adozione del presente deliberato, non emergono profili di impugnabilità sul merito e sul quantum della sentenza de quo;

**Dato atto che** il Settore competente procederà alla liquidazione della somma dovuta nei confronti del creditore mediante apposito provvedimento dirigenziale, solamente dopo che è stato adottato il presente deliberato da parte del Consiglio Comunale;

**Attesa** la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

**Applicate** le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente 1° Area Dott. L. Cuocci Martorano, in data 17/07/2017, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanze Dott. Angelo Pedone, in data 5/9/2017, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000: "Sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal Dirigente 1° area";

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

## **DELIBERA**

**1) PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al

riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°.267/2000, della Sentenza del Tribunale di Trani n. 580/2017 emessa in data 22/03/2016, per l'importo complessivo di € 19.167,05 in favore della Sig. Ricci Carlo che trova disponibilità sul capitolo 224 del Peg 2017;

**2) DARE ATTO** che, al pagamento della complessiva somma di € 19.167,05 si provvederà con determinazione dirigenziale del Settore competente;

**3) TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, della Legge n°.289/2002;

**4) DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TRANI SEZIONE LAVORO N. 580/2016 PER PAGAMENTO SOMME IN FAVORE DEL DIPENDENTE SIG. RICCI CARLO".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Successivo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Lavoro 580 del 2016, pagamento delle somme in favore del dipendente comunale". Prego, chi è il relatore? La pregiudiziale del Consigliere Procacci. Prego, Consigliere.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, sì, Presidente, in verità questa è una pregiudiziale che riguarderebbe un po' tutti i debiti fuori bilancio. Infatti io chiedo il ritiro di questi debiti fuori in quanto il 31/12 non c'è stata la trasformazione delle prenotazioni di spesa in impegno di spesa e secondo i nuovi principi di armonizzazione contabile non c'è un'obbligazione finanziariamente perfezionata e quindi le spese andrebbero imputate sull'esercizio 2018, oltre al fatto che la giurisprudenza contabile ha più volte rimarcato l'impossibilità di procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio di bilancio. La deliberazione di riconoscimento può essere adottata in sede di approvazione del bilancio di previsione ovvero in occasione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Quindi ipotizzare che si possa provvedere al riconoscimento proprio durante la vacanza di bilancio, costituirebbe una violazione normativa e quindi nel corso dell'esercizio provvisorio si esclude la possibilità che si possa procedere all'adempimento di obbligazioni, che non rientrano nei casi contemplati dalla Legge e ancor più di carattere eccezionale, come quelli aventi ad oggetto debiti fuori bilancio. In virtù di questo ed oltre al fatto che agli emendamenti presentati, perché qui ci sono degli emendamenti, non c'è il parere dei Revisori dei Conti prescritto. Quindi in virtù di questo, io chiederei il ritiro dei debiti fuori bilancio. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego.

**INTERVENTO**

Cercherò di essere molto breve rispetto a questo termine che avevo già letto sinceramente in una Commissione tenutasi qualche tempo fa sui principi contabili e sull'impegno... sulla prenotazione di impegno di spesa che cade al 31 dicembre. Ognuno poi interpreta le norme... perché le norme sono fatte per interpretarle, anche per interpretarle e soprattutto i principi. Probabilmente sarò di un'altra idea. Un debito fuori bilancio quando lo si porta in Consiglio viene riconosciuto e finanziato in prima luogo, motivo per cui nel momento stesso in cui arriva in Consiglio la discussione, per me è già impegno di spesa, soprattutto quando è una sentenza, dove abbiamo tutti gli elementi di cui all'articolo 183 del Testo Unico. Sappiamo a chi dobbiamo dare i soldi, sappiamo quanto dobbiamo dare e sappiamo quando li dobbiamo e perché li dobbiamo dare. Quindi diciamo sgombriamo il campo, sentenze, soprattutto se sono passati anche i 120 giorni, diciamo un "di cui", e per me è un impegno di spesa di cui neanche si deve discutere. Quindi, diciamo al netto di quella che è la prenotazione sulla spesa corrente al 31 dicembre cade... Debiti fuori bilancio su sentenza non cade la prenotazione, dovevano già nascere con l'impegno di spesa. Quando arrivano in Consiglio Comunale le delibere di riconoscimento di debito fuori bilancio non hanno un impegno di spesa per come la vedo io, ma devono portare già un impegno di spesa. Devono essere già coperte. Non mi metto qui a citare tutte le sentenze delle Corti dei Conti, soprattutto quelle della Puglia, però siccome ne è arrivata una penso una ventina di giorni fa. L'ho letta velocemente, però sono andato a leggere la parte

finale della sentenza di un parere della Corte dei Conti Puglia. I Consigli Comunali hanno il dovere, una volta arrivata la sentenza, di correre in Consiglio Comunale e deliberarla per la sola presa d'atto. Per la sola presa d'atto- Sì, uso questo termine "correre" nel senso che io adesso non voglio entrare nel merito di quello che è stato prima di me, io vi dico quello che oggi vivo. Vivo 23 debiti fuori bilancio di sentenze tutte credo... quasi tutte passate in giudicato e 120 giorni. Io vi dirò anche di più, al 120° giorni le pago, a prescindere dal riconoscimento in Consiglio Comunale. È vero che la Corte dei Conti su questo obietta, però l'eventuale danno per il ritardato pagamento a qualcuno poi deve essere imputato. Non vi nascondo che su determinate operazioni di debiti fuori bilancio, dove ci sono sentenze, suggerisco già di adottare la determina per la liquidazione al 120°, a prescindere da quello che un Consiglio Comunale, non dico il Consiglio Comunale di Trani, a prescindere quello che un Consiglio Comunale decide, se decide di deliberare o non deliberare. Se decide di riunirsi e poi far venire meno il numero legale. Non sono problemi che mi riguardano. Io contabilmente devo salvaguardare gli equilibri di un bilancio. Motivo per cui su tutte quelle proposte di cui oggi dovrete discutere, lo dico subito in maniera tale che poi non lo ripeta per 23 volte, per me c'è già un parere favorevole. Quelle prenotazioni le ho già trasformate in impegni di spesa automatici, così come il legislatore mi dice che all'inizio dell'anno deve prendere gli impegni di spesa automatici. A prescindere dalle determinazioni di impegno, a prescindere, ci sono casi in cui gli impegni di spesa sono automatici e per me è automatico già quando la proposta, soprattutto, ripeto, derivante da sentenza arriva in Consiglio Comunale. Spesso vale, lo anticipo forse il tema, per quegli emendamenti che mi sono arrivati e sui quali ho già espresso parere favorevole per le eventuali maggiori spese maturate rispetto a quello che la stessa sentenza diceva. anche in quel caso è evidente che c'è un responsabile per il ritardo. C'è un responsabile probabilmente per le maggiori spese del precetto. Responsabilità che la stessa Corte dei Conti va ad acclarare nel momento stesso in cui la delibera viene trasmessa alla Corte dei Conti. Quindi l'interesse dell'Amministrazione è quello di pagare per evitare ulteriori danni. Se c'è una sentenza, ribadisco il tema per me fondamentale, la sentenza è una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, sulla richiesta... sulla pregiudiziale, nr 14, Amoroso. Prego.

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Presidente, è soltanto per dire... Dottor (inc.), Alleluia, qualcuno è venuto e ci ha detto come funziona; cioè ci abbiamo messo tre anni per una cosa logica che noi stiamo dicendo da una vita, però nessuno ci è venuto a dire qua che effettivamente il nostro è un mero riconoscimento né più e né meno. Quindi al di là della considerazione giustissima del fatto dell'impegno o meno... Eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**AMORUSO LEO – Consigliere Comunale**

Lo so, ma non ti abbiamo mai nominato dirigente dell'ufficio. Quindi per me è soltanto... È un intervento soltanto per dire: "Finalmente un chiarimento netto e non stiamo a perdere, mi auguro, scusa Presidente... Mi auguro, che alla luce di questo chiarimento, si possa anche... i lavori di quest'assise quest'oggi possono andare, diciamo, de plano e più chiari.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 53. Su cosa?

**INTERVENTO**

Volevo fare una domanda al dirigente, cioè... No, per chiarimento, volevo capire dov'è l'impegno di spesa e il parere.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Votazione della pregiudiziale del Consigliere Procacci, votando favorevolmente si ritira il provvedimento, votando... Poi sfavorevolmente è no. Allora:

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
CORNACCHIA IRENE	CONTRARIA
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

3 favorevoli, 18 contrari e 1 astenuto, quindi la pregiudiziale viene respinta.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, Assessore. Chi stava relazionando? Prego.

**INTERVENTO**

Grazie, Presidente. La presente proposta concerne il riconoscimento di un debito fuori bilancio concernente un dipendente dell'Amministrazione adibito a mansioni superiori in un arco temporale che va dal 2005 al 2010. Le mansioni superiori sono state conferite in forza di un provvedimento dirigenziale. Il giudizio è iniziato nel 2010 e si è concluso nel 2016 nella contumacia dell'Ente Comunale. Gli organi preposti hanno evidenziato che non vi sono i presupposti per un'eventuale impugnazione della sentenza, sentenza che è passata in cosa aggiudicata. Per cui il riconoscimento attiene stante la mancata notifica dell'atto di precetto e successivamente la sorte capitale, gli oneri riflessi, le spese e competenze liquidate nella sentenza de quo, oltre ovviamente gli oneri fiscali. Vi è il parere, comunque, favorevole anche dei Revisori dei Conti.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. *(Fuori microfono)* no. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA            ASTENUTA

18 favorevoli e 4 astenuti, il provvedimento viene approvato.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Possiamo fare l'immediata esecutività, stessa votazione per alzata di mano? Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1256 reg. pubblic.

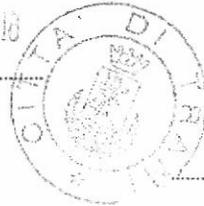
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 12 4 APR 2018 al 9 MAG 2018  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

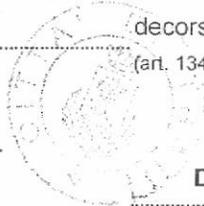
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

2 4 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

2 4 APR 2018



Il Funzionario delegato

*[Handwritten signature]*